



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| | | | |
|---|---|---|--------------------------------------|
| DIPARTIMENTO | Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche | | |
| ANNO ACCADEMICO OFFERTA | 2021/2022 | | |
| ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE | 2022/2023 | | |
| CORSO DILAUREA | SCIENZE DEL TURISMO | | |
| INSEGNAMENTO | ECONOMIA DEL TURISMO E DELLE DESTINAZIONI C.I. | | |
| CODICE INSEGNAMENTO | 18446 | | |
| MODULI | Si | | |
| NUMERO DI MODULI | 2 | | |
| SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | SECS-P/06 | | |
| DOCENTE RESPONSABILE | RUGGIERI GIOVANNI | Professore Associato | Univ. di PALERMO |
| ALTRI DOCENTI | RUGGIERI GIOVANNI PURPURA ANTONIO | Professore Associato Professore a contratto in quiescenza | Univ. di PALERMO Univ. di PALERMO |
| CFU | 14 | | |
| PROPEDEUTICITA' | | | |
| MUTUAZIONI | | | |
| ANNO DI CORSO | 2 | | |
| PERIODO DELLE LEZIONI | Annuale | | |
| MODALITA' DI FREQUENZA | Facoltativa | | |
| TIPO DI VALUTAZIONE | Voto in trentesimi | | |
| ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI | PURPURA ANTONIO Mercoledì 10:00 11:30 Dipartimento SEAS - piano quinto Venerdì 12:00 14:00 RUGGIERI GIOVANNI Giovedì 12:00 14:00 Online on Teams Platform or in presence University Campus - Palermo - Building 13 - Room 5.3For different days and times, please write to giovanni.ruggieri@unipa.it | | |

DOCENTE: Prof. GIOVANNI RUGGIERI

| | |
|--|---|
| PREREQUISITI | <p>Conoscenza approfondita di Micro e Macro economia ed in particolare delle teorie di scelta del consumatore, delle forme di mercato e delle variabili macroeconomiche e del modello keynesiano.</p> <p>Conoscenza di base di matematica, analisi matematica ed in particolare lo studio di funzioni e le derivate di una funzione.</p> |
| RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI | <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Conoscere e avere la padronanza dei principali temi di economia del turismo (definizioni, teoria del consumatore, teoria delle scelte, imprese turistiche, contratti e sistemi)</p> <p>ed economia delle industrie legate al turismo (produzione, stagionalità dinamiche di mercato, economie regionali).</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</p> <p>Saper applicare le conoscenze maturate e mettere a frutto la propria capacità di analizzare i temi oggetto del corso, dimostrando, in tal modo, un approccio professionale al proprio lavoro. A tal fine, occorrerà sviluppare competenze adeguate sia per costruire e sostenere argomentazioni, che per analizzare problemi complessi di economia del turismo, sui modelli delle destinazioni turistiche e sullo sviluppo regionale legato al turismo.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Sapersi orientare con sicurezza nell'analisi dei problemi socioeconomici di maggiore attualità e importanza con un approccio che contemperi il carattere positivo e normativo delle economie del turismo; dare prova, infine, di aver maturato e sviluppato ulteriormente, nel corso dello studio della disciplina, la propria indipendenza di giudizio per interpretare criticamente tali problemi, con particolare attenzione agli aspetti di carattere scientifico ed etico.</p> <p>Abilità comunicative:</p> <p>Essere in grado di comunicare e di esprimere in modo appropriato e con una terminologia adeguata ai diversi contesti comunicativi, concetti, problemi e soluzioni in ordine all'individuazione dei diversi modelli economici e alle scelte di politica economica evidenziandone gli aspetti fondamentali.</p> <p>Capacità di apprendimento:</p> <p>Acquisire e sviluppare quelle capacità di apprendimento necessarie per approfondire modelli e criteri per l'analisi di problemi economici e per intraprendere studi più avanzati con un alto grado di autonomia.</p> |
| VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | <p>COSA SI VALUTA:</p> <p>LE CONOSCENZE: la conoscenza della tassonomia, dei concetti di base e dei principali modelli utilizzati per l'analisi scientifica del turismo.</p> <p>LE CAPACITA' ELABORATIVE: capacità di stabilire connessioni tra i contenuti (teorie, modelli, strumenti, ecc.) oggetto del corso.</p> <p>LE CAPACITA' ESPOSITIVE: valutazione della proprietà di linguaggio nell'esporre concetti, teorie e modelli facendo uso con padronanza, dei termini di economia e di turismo.</p> <p>COME SI VALUTA:</p> <p>sono previste QUATTRO PROVE sotto descritte:</p> <p>a) una PROVA INIZIALE, effettuata ad inizio corso, utile per una autovalutazione da parte dello studente e riguardante le conoscenze di base di economia per poter affrontare il corso e comprendere appieno i contenuti ed i modelli. La prova consiste in test scritto con 10 domande a risposta aperta e descrittiva su argomenti di base e generali di economia. Il test verrà corretto e discusso in aula. La valutazione verrà fatta in aula e non farà media con altre valutazioni.</p> <p>b) una PROVA IN ITINERE dove si valuta la conoscenza dello studente circa l'apprendimento delle nozioni di base di Economia del Turismo. Viene effettuata a metà corso e sulla parte del programma svolto. La prova consiste in un test con 28 domande a risposta multipla e due domande a risposta aperta, con una valutazione massima di 30 e minima pari a 18. Chi supererà la prova, manterrà il voto che farà media con la valutazione della prova finale. Il candidato, che ha superato la prova in itinere e che avrà accettato il voto, non dovrà sostenere la parte del programma del testo Economia del turismo e delle destinazioni nella prova finale.</p> <p>c) un LAVORO DI GRUPPO, dove viene valutata la capacità del singolo componente e del gruppo in generale nel saper reperire le informazioni ed i dati del turismo (domanda ed offerta) e nel rappresentarli ed esporli con gli strumenti informatici e con modelli.</p> <p>La prova dovrà riguardare un argomento della materia e dovrà fare uso di dati quantitativi sul turismo elaborati utilizzando fogli di calcolo (Excel). Il gruppo presenterà il lavoro in aula facendo uso di software di presentazione (PowerPoint, prezi, ecc.). La valutazione del lavoro di gruppo prevedrà un voto per ciascun componente del gruppo da 0 a 2 punti, che si aggiungerà al voto ottenuto nella successiva prova finale.</p> |

| | |
|---------------------------------------|--|
| | <p>d) un ESAME FINALE, rivolto a tutti, valuta la capacità di contestualizzare, di esporre ed interpretare i modelli di economia del turismo e di saperli spiegare. Il candidato dovrà dimostrare maturità nel seguire un approccio scientifico al turismo.</p> <p>La prova consiste in un esame scritto, su tutto il programma, da svolgere su un foglio di carta a quadretti, dove verranno formulate tre domande e lo studente dovrà formalizzare le risposte facendo necessariamente uso di tabelle, grafici e formule. Chi avrà risposto ad almeno due delle tre domande, potrà effettuare la parte orale della prova e su diversi argomenti della materia.</p> <p>Coloro che hanno seguito il corso e svolto le prove intermedie ed ottenuto una valutazione nella/nelle prove intermedia/e (la votazione di una o delle due prove, farà o faranno media con la valutazione della prova finale), non saranno interrogati, nel corso della prova finale, sulla parte del programma già sostenuta in una o nelle due prove.</p> <p>La prova scritta e orale verrà sostenuta lo stesso giorno. La votazione finale sarà compresa tra il 18/30, voto minimo e 30/30 cum laude, voto massimo.</p> |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | lezioni frontali, esercitazioni in aula, testimonianze di imprese ed enti pubblici, testimonianze di altri docenti in lingua inglese attraverso collegamenti online, preparazione di project work e discussione di casi di studio |

| | |
|---|---|
| MODULO ECONOMIA DEL TURISMO <i>Prof. ANTONIO PURPURA</i> | |
| TESTI CONSIGLIATI | |
| Candela G. – Figini Economia del turismo e delle destinazioni (seconda Edizione) – Capitoli: 1,3,4,9,10,14,15 McGraw-Hill – Milano (qualsiasi edizione) | |
| TIPO DI ATTIVITA' | C |
| AMBITO | 10669-Attività formative affini o integrative |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 134 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE | 66 |
| OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO | |
| <p>Obiettivo del corso è l'acquisizione delle conoscenze utili ad inquadrare ed analizzare il turismo come fenomeno economico complesso a livello microeconomico.</p> <p>In particolare, verranno trasmesse le conoscenze analitiche ed i modelli per lo studio del comportamento degli agenti da cui originano la domanda e l'offerta nel mercato turistico.</p> <p>I modelli analitici che servono per l'analisi della domanda e dell'offerta vengono mutuati dalla teoria microeconomica e sono organizzati in funzione di quattro macro-argomenti;</p> <p>Il concetto di prodotto turistico inteso come mix complesso ed eterogeneo di beni e servizi di diversa derivazione settoriale su cui si manifestano la domanda e la domanda e l'offerta.</p> <p>Il modello di destinazione turistica vista come sistema di beni e servizi percepiti come un unicum dal turista-consumatore, anche se articolabile in insiemi di turismi tra loro differenziati.</p> <p>Il tempo e l'incertezza nelle contrattazioni nel mercato turistico, e quindi la serie di contratti, contingenti e non, destinati a regolare i rapporti fra i diversi attori della domanda e della produzione turistica. La sostenibilità nel turismo che coinvolge la natura pubblica o collettiva di molti beni che fanno parte del consumo turistico, condizionandone livelli e modalità di offerta.</p> | |

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|-----|--|
| 12 | CONTENUTI E METODI DELL'ECONOMIA DEL TURISMO |
| 12 | ECONOMIA DELLE DESTINAZIONI |
| 12 | IL TURISTA COME CONSUMATORE |
| 5 | LA TEORIA DEL TURISTA-CONSUMATORE |
| 5 | I MERCATI TURISTICI |
| 12 | I CONTRATTI NEL MERCATO TURISTICO. |
| 2 | L'INTERVENTO DELLO STATO E L'ORGANIZZAZIONE PUBBLICA DEL TURISMO |
| 6 | IL TURISMO SOSTENIBILE |

**MODULO
ECONOMIA DELL'INDUSTRIA TURISTICA**

Prof. GIOVANNI RUGGIERI

TESTI CONSIGLIATI

Candela G. – Figini (Capitoli: 2,6,7,8 e 12)
Economia del turismo e delle destinazioni (seconda Edizione)
McGraw-Hill – Milano

Confindustria Centro studi: L'industria del Turismo in Italia
(<https://www.cdp.it/resources/cms/documents/Studio-settore-CDP-n-7-Turismo.pdf>)
Previsto il solo studio di grafici e tabelle da commentare e spiegare in occasione dell'esame

| | |
|--|---|
| TIPO DI ATTIVITA' | B |
| AMBITO | 50038-Discipline economiche e aziendali |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 102 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE | 48 |

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscenza di modelli per l'analisi dei settori economici.
Conoscenza e comprensione dell'analisi intersettoriale del turismo.
Conoscenza dei modelli di scelta delle imprese turistiche
Comprensione delle strutture di mercato dei macro-settori del turismo.
conoscenza delle tematiche della stagionalità e delle politiche anti-stagionali;
costruzione ed utilizzo di strumenti per la determinazione di impatti economici;
capacità di analisi dei modelli di organizzazione territoriale (cluster, networks e destinazioni);
Abilità comunicative nel trasferire concetti e contenuti;

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|------------|---|
| 8 | il turismo nel sistema economico |
| 8 | le imprese di produzione e distribuzione della vacanza |
| 8 | Le imprese di produzione e distribuzione della vacanza |
| 4 | imprese della ricettività |
| 4 | attrazioni turistiche e trasporti |
| 8 | turismo, economia regionale e sviluppo economico |
| 2 | Destinazioni, distretti, sistemi turistici locali e DMO |
| 6 | industria del turismo in Italia |